

VEZZANO LIGURE

Contemporaneamente, quando musica e pittura vanno a braccetto

Due arti diverse, ma simili, e un'unica manifestazione

VEZZANO LIGURE

Vezzano Ligure fonde musica e pittura insieme. Due arti diverse, una manifestazione unica. È la filosofia del festival internazionale Contemporaneamente, che ha raggiunto l'undicesimo anno di vita. Il 6 ed il 7 settembre, la manifestazione animerà il borgo di Vezzano Ligure. L'ispirazione è nata da una frase del filosofo tedesco Athanasius Kircher, sull'osservazione del suono, in apparenza impossibile. «Se durante un concerto avessimo la possibilità di osservare l'aria, mentre vibra simultaneamente influenzata dalle voci e dagli strumenti, con grande stupore vedremo colori organizzarsi e muoversi in essa». Gesuita, sto-

rico e musicologo, Kircher è vissuto fra il 1602 ed il 1680. Per dare un'idea del suo spessore, basti dire che era stato insignito del titolo di "maestro in un centinaio di arti". Amava spaziare in più campi del sapere, secondo l'uso del suo tempo. Quella sua frase sul rapporto fra suono e colore ha ispirato il Comune di Vezzano Ligure.

L'appuntamento è in Piazza del Popolo. La manifestazione si aprirà venerdì sera, alle 21, con il concerto della storica banda musicale di Vezzano Ligure, coordinata da Giuliano Del Bello, diretta dal maestro Luca Bianchi. Sabato alle 10.30 l'estemporanea di pittura con la direzione del maestro Luciano Viani. —



Spazio alle bande musicali

Diario delle vacanze



Lerici racconta il mare Tre giorni senza fiato

Dal 6 settembre al via la rassegna di cultura marinairesca

Sondra Coggio / LERICI

La biblioteca del mare in piazza, con Lucrezia Ricci. La storia di Luni, con l'editrice Irene Giacché. Geronimo Stilton, accompagnato da Olga Tartarini. E poi veleggiare, con tanto di goletta e di leudo. E grandi racconti di mare, con ospiti internazionali. Sta per iniziare, a Lerici, l'edizione 2019 di Lerici legge il Mare, la rassegna di cultura marinairesca della Marittima di Mutuo Soccorso, con il sostegno del Comune. Sarà premiato Pietro Bartolo, il medico di Lampedusa. Interverrà Vittorio Alessandro, già presidente del Parco 5 Terre e già ai vertici della Capitaneria, voce autorevole sul tema della solidarietà in mare. L'evento ideato da Bernardo Ratti si terrà il 6, 7 e 8 settembre, con presentazioni di libri e conferenze in Piazza Garibaldi.

Si comincia venerdì 6 alle 16.45 con l'apertura della libreria del mare, in collaborazione con Lorenza Ricci. Ospite d'onore Bjorn Larsson, mitico romanziere del mare, che sarà presentato dallo scrittore spezzino del mare, Alberto Cavanna, e che ricambierà la cortesia, presentando a sua volta l'autore di casa. Alle 18 Margherita Manfredi introduce i relatori Antonio Musarra e Luca Lo Basso, sul tema della battaglia della Meloria, del 1284. Apericena con muscoli alla Borgata. Alle 21, Cavanna introduce il romanziere del mare Bjorn Larsson. Sabato 7 alle 11 Alessandro Lana cura l'appuntamento per i bambini, con Ape Libraia. Alle 11.15 è Larsson a introdurre Cavanna, per presentare l'ultimo

suo libro, A tradimento. Alle 15 incontro con Fabio Fiori, introduce Benedetta Aleotti. Alle 16.15 Olga Tartarini accompagna il topo animato che piace ai bambini, Geronimo Stilton. Alle 17 spazio bambini con Alessandro Lana. Alle 17 si parla di mare e disabilità, introduce Michela Ceccon, intervento di Mauro Pandimiglio. Alle 17.30 Eraldo Pizzo, giocatore mito della pallanuoto, raccontato dal giornalista Claudio Mangini, introduce Alessandro Manfredi. Alle 21.15 consegna del premio per la solidarietà in mare al dottor Pietro Bartolo, introduce l'ammiraglio Vittorio Alessandro. Domenica 8 alle 9.30 ritorna la marcia dell'Avis, alle 10 nuovi imbarchi al pontile, e via ai nuovi incontri: con il fotografo Franco Borgogno, sul problema micro plastiche in mare, con la biologa Erika Mioni, con Marinella Abbate di Enea, con Pier Paolo Cervone, sul tema di Paolo Thaon di Revel, introdotto dall'ammiraglio Andre Toscano. Dalle 12 spazio marinairesca con Alessandro Mamino e Elmo Medusei. Si parla di barche tradizionali con Giovanni Panella e Mario Dentrone, introdotti da Marco Equi. Dalle 15 veleggiata di vele latine. Si parla poi di Luni, con il libro di Annalisa Coviello, edito da Giacché, introduce Marco Greco. Anna Maria Lilla Mariotti parla invece di pirati e piratesse, con Laura Toracca, mentre Mario Dentone racconta la sua trilogia a Mara Borzone. Il giornalista Massimo Minella ritorna alla Genova del 1914, con introduzione di Massimo Gualco, ai protagonisti della tavola rotonda conclusiva, sul mare che chiede aiuto. —

L'associazione Epas ha ottenuto l'autorizzazione del polo museale della Liguria

A caccia dei fantasmi dei pirati nel castello di San Terenzo

SANTERENZOI

Avevano esplorato il castello di Lerici e avevano "trovato" il fantasma di un bambino, con la mano appoggiata alla grata. E avevano testimoniato che la notte si muoveva da solo il cavallino a dondolo all'epoca in mostra alla fortezza, nell'ambito della collezione di giocattoli d'epoca di Carlo Tacito Tonfoni. Era il 2014. I ghostbuster

dell'European Paranormal Activity Society ritornano sabato 7 settembre, con due nuove indagini del paranormale. Questa volta il teatro della ricerca è il castello di San Terenzo, e c'è una ragione precisa. Gli appassionati di paranormale cercano i pirati del castello, che secondo la leggenda - arrivano dal mare, e furono messi in fuga, a causa della reazione degli armigeri santerenzini. Ci sa-

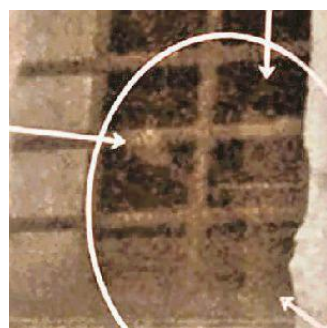
rebbe stata una dura battaglia. I resti dei pirati sarebbero ancora oggi sotterrati nella grotta sotto il castello, chiamata non a caso "tana dei turchi".

Si potrà partecipare ai due laboratori, alle 21 e alle 22.15, con prenotazione obbligatoria. Si potranno utilizzare le attrezzature che l'Epas usa quando vuole rilevare i campi elettromagnetici, ma anche le particolari foto camere che riesco-

no a percepire variazioni termiche. La fotografia che aveva destato tanta curiosità, quella scattata al castello di Lerici, mostrava una macchia, qualcosa che richiamava il volto di un bambino, dietro le grate. Soprattutto, a colpire la fantasia, era stata la manina del presunto bambino, malinconicamente appoggiata alle sbarre.

Lo scatto era comparso su YouTube, in una carrellata di altre immagini «anomale» catturate da Epas in castelli e ville abbandonate. Al di là che si volesse ritenere che si trattasse di un fantasma, si era scatenato un dibattito su chi potesse essere quel bambino, se un ragazzino disperso chissà quando nei cunicoli sotterranei, o se - tesi ipotizzata dal professor Enrico Calzolari - si trattas-

se invece di un prigioniero corso, detenuto al castello durante la dura dominazione dei genovesi. Stavolta si passa al castello di San Terenzo, molto più piccolo ma ricco di fascino. Epas ha ottenuto il permesso da parte del polo museale della Liguria, che valorizza i beni culturali con eventi divulgativi. L'associazione si propone di valorizzare il patrimonio architettonico e storico, partendo da un punto di vista diverso dal consueto. Cerca quelle anomalie che possono essere interpretate come forme di energia. Prenotazione obbligatoria alla mail commerciale@earthscr.it. Quota di partecipazione 5 euro, ridotto a 3 per ragazzi fra 6 e 18 anni, gratis chi ha meno di 6 anni. —



A caccia di fantasmi

S. COGG.